



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Vibo Valentia  
Ufficio di Gabinetto*

Vibo Valentia, 14 febbraio 2018

ALL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
VIBO VALENTIA

E, p.c.

ALLA PROVINCIA DI  
VIBO VALENTIA

AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI  
VIBO VALENTIA

OGGETTO: Sciopero nazionale di 24 ore del personale del Comparto della Sanità pubblica per la giornata del 23 febbraio 2018.

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza previsti dalla vigente normativa in materia, la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP 0010904 P-4.17.1.12.10 del 12.02.2018 concernente l'oggetto.

Codesta Azienda Sanitaria Provinciale è invitata ad estendere l'allegata nota del Dipartimento della Funzione Pubblica a tutte le strutture del Servizio Sanitario Nazionale operanti nel territorio della provincia di Vibo Valentia, affinché sia posta attenzione agli adempimenti ivi specificamente indicati per quanto attiene alla garanzia dei servizi essenziali, alle forme di comunicazioni all'utenza e alla trasmissione dei dati relativi all'adesione allo sciopero.

Gli enti territoriali cui la presente è indirizzata per conoscenza sono pregati di voler dare la massima diffusione alla presente mediante pubblicazione nei rispetti albi e siti istituzionali.

IL PREFETTO  
(Luogo)

Micucci

Prefettura di Vibo Valentia – Corso Vittorio Emanuele III – 89900 - Tel 0963.965111

P.E.C.: [prefettura.prefvv@pec.interno.it](mailto:prefettura.prefvv@pec.interno.it)

Pag. 1 a 1



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

*"Ufficio per le relazioni sindacali"*

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per  
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0010904 P-4.17.1.12.10  
del 12/02/2018



18980331

*protocollo\_dfp@mailbox.governo.it*

trasmissione di n. 3 pagine per pec

Al Ministero della Salute

Alle Amministrazioni, Aziende, Enti ed  
Istituzioni Sanitarie di Assistenza e  
Beneficenza

*(tramite gli Assessori alla Sanità delle Regioni e  
Province Autonome)*

Alla Conferenza delle Regioni e delle  
Province Autonome

e per conoscenza:

Ai Prefetti della Repubblica  
*(tramite il Ministero dell'Interno)*

Ai Rappresentanti dello Stato  
nelle Regioni e nelle Province Autonome

Agli Assessori alla Sanità  
delle Regioni e delle Province Autonome

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione  
della legge sullo sciopero nei servizi pubblici  
essenziali

alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
- Segretariato Generale  
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi  
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

*"Ufficio per le relazioni sindacali"*

*"Servizio per i procedimenti negoziati e per  
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

**OGGETTO: Sciopero nazionale di 24 ore del personale comparto della Sanità pubblica per la giornata del 23 febbraio 2018**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che le Associazioni sindacali Nursing-UP – Sindacato degli Infermieri Italiani e Nursind – Sindacato delle Professioni Infermieristiche, hanno proclamato per la giornata del **23 febbraio 2018**, per tutti i turni ricadenti in tale data, lo sciopero nazionale di 24 ore del personale del comparto della sanità pubblica operante nelle ASL, nelle Aziende Ospedaliere e negli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ivi compresi i territori delle Province autonome di Trento e Bolzano.

Lo sciopero nazionale di 24 ore è stato proclamato, tra l'altro, per sollecitare il Governo all'incremento delle risorse destinate alla contrattazione, alla revisione del sistema delle indennità ed all'aggiornamento professionale.

L'Associazione Sindacale CUB Sanità Italiana ha comunicato la propria adesione allo sciopero.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 come modificata e integrata.

Lo sciopero è sottoposto alle eventuali limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-29978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo [www.perlapa.gov.it](http://www.perlapa.gov.it),



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

*"Ufficio per le relazioni sindacali"*

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per  
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero

**Per la PA: 06 82888718,**

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori tenuti al servizio durante lo svolgimento dello sciopero;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

d.ssa Maria Antonietta TILIA